

COMMITTENTE

# Techbau

Engineering & Construction

TITOLO

**COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO**

**“AMBITO NORD” DELLE AREE PRODUTTIVE DI NUOVO  
IMPIANTO, DI CUI ALL'ART. 3.5.5 DELLE NTA DEL PRG  
COMUNALE**

Regione Piemonte Provincia di Novara Comune di San Pietro Mosezzo

PROGETTISTA



**TEAM·PA**  
PROFESSIONE AMBIENTE

EQUIPE-CONTRIBUTI SPECIALISTICI



ELABORATO

**ALLEGATO 00 AL RAPPORTO AMBIENTALE**

**ORIENTAMENTI, RAPPORTO PRELIMINARE SUI POSSIBILI  
IMPATTI SIGNIFICATIVI-QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO  
DELL'AMBIENTE**

TAVOLA	SCALA	COMMESSA	SETTORE-TIPOLOGIA	N. AGGIORNAMENTO
-	-	<b>P210357</b>	<b>PIAN-R</b>	n. 00 data 16.05.2022
AGGIORNAMENTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO/APPROVATO	
<b>00</b>	<b>16.05.2022</b>	<b>L.S.</b>	<b>R.B.</b>	

Studio Associato Professione Ambiente di Bellini Dott. Leonardo e Bellini Ing. Roberto  
Via S.A. Morcelli 2 – 25123 Tel. +39 030 3533699 Fax +39 030 3649731  
info@team-pa.it / www.team-pa.it

A termine delle vigenti leggi sui diritti di autore, questo elaborato non potrà essere copiato, riprodotto o comunicato ad altre persone o ditte senza autorizzazione dello Studio Associato Professione Ambiente

## INDICE

1.	Orientamenti dell’Ambito Nord.....	3
2.	Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi - Quadro conoscitivo dello stato dell’ambiente .....	4
2.1.	Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi.....	4
2.2.	Quadro conoscitivo dello stato dell’ambiente .....	6

## 1. ORIENTAMENTI DELL'AMBITO NORD

L'Ambito Nord è un compendio immobiliare classificato dal Piano Regolatore Generale (PRGC) del Comune di San Pietro Mosezzo (NO) come “Aree Produttive di Nuovo Impianto” la cui disciplina è declinata all'art. 3.5.5 delle NTA annesse al vigente strumento urbanistico comunale vigente.

Il compendio immobiliare – che risulta essere articolato al proprio interno in plurimi sub ambiti attuativi, in conformità ai disposti di cui al comma 6 del citato art. 3.5.5 delle NTA di PRG (*cf.* deliberazione C.C. n. 21 del 17 aprile 2019, assunta ai sensi dell'art. 17, commi 12 e 13 della LR 56/1977) - si colloca nel quadrante territoriale ricompreso tra l'aggregato cittadino e la città di Novara, essendo ubicato a nord dell'area produttiva esistente ed in prossimità dell'asse autostradale A4.

L'Ambito Nord nasce con l'obiettivo di implementare la specifica vocazione produttiva comunale. A tal fine, il vigente PRGC ha individuato all'interno delle “Aree Produttive di Nuovo Impianto”, due distinti ambiti di espansione, tra loro completamente autonomi e ad attuazione separata, localizzati, rispettivamente, a Nord e a Sud-Ovest dell'esistente zona industriale, e contraddistinti come Ambito Nord e Ambito Sud. Come sopra precisato, l'Ambito Nord è a sua volta articolato al proprio interno in 5 sub ambiti attuativi, in applicazione dei disposti di cui al comma 6 del citato art. 3.5.5 delle NTA e delle previsioni contenute nella deliberazione C.C. n. 21 del 17 aprile 2019.

Gli orientamenti iniziali possono pertanto essere rappresentati proprio dalla volontà – declinata dal Comune di San Pietro Mosezzo nel proprio strumento urbanistico - di implementare la vocazione produttiva del territorio comunale e, segnatamente, della suddetta porzione territoriale che presenta particolari caratteristiche strategiche per via della vicinanza ad importanti infrastrutture di collegamento (es. autostrada A4).

Data la portata del “Piano” in oggetto (Ambito Nord), gli Obiettivi Generali sono stati intesi come coincidenti con gli orientamenti iniziali che hanno dettato le linee guida per la pianificazione e predisposizione degli atti di PRGC ed in particolare delle “Aree Produttive di Nuovo Impianto”.

Riferimento per la presente procedura di VAS è lo “*Studio generale – ex art. 3.5.5 comma 10 delle NTA di PRG*”, redatto dall'ing. Filippo Fossati nell'anno 2019 dal quale si evince che l'Ambito Nord deve essere organizzato sulla base dei seguenti indirizzi operativi:

- *“La progettazione dell'intero ambito secondo i criteri delle APEA, in modo da pervenire ad un insediamento correttamente inserito nel contesto territoriale senza effetti negativi, anzi con miglioramenti degli assetti esistenti;*
- *In particolare, la previsione di adeguate aree di verde pubblico e ad uso pubblico in continuità con i contesti agricoli limitrofi, per il contenimento e la mitigazione degli impatti e per finalità di connettività ecologica;*
- *Ancora più nello specifico, deve essere previsto un collegamento (infrastrutturale e funzionale) con l'ambito dei “laghetti artificiali”, deve essere garantita la tutela dei nuclei rurali interclusi e la fascia di rispetto ambientale deve costituire filtro ambientale e visivo rispetto alle costruzioni e agli spazi di lavoro”.*

Ciò mette in evidenza che tra gli obiettivi dell'Ambito vi è, oltre allo sviluppo produttivo, anche una particolare attenzione all'ambiente ed all'inserimento degli interventi nel contesto in essere.

Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda allo “Studio generale – ex art. 3.5.5 comma 10 delle NTA di PRG”.

## 2. RAPPORTO PRELIMINARE SUI POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI - QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

### 2.1. Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi

Per la consultazione del Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi si rimanda alla documentazione già in atti.

Nel presente capitolo si riportano alcuni estratti della suddetta documentazione.

*“il RP ha lo scopo di definire i principali elementi metodologici e di contenuto al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.*

*Come dianzi precisato, per la sua redazione si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nella Direttiva Europea 2001/42/CE, nel D.Lgs. 152/2006 e smi e nelle dianzi richiamati provvedimenti di Regione Piemonte.*

*Conseguentemente, il presente documento si sviluppa attraverso la descrizione:*

- *dell'iter amministrativo che ha dato avvio alla procedura di VAS del Piano/Programma (cfr. provvedimento del Comune di San Pietro Mosezzo prot. n. 5069 del 28.07.2021);*
- *dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti e dei settori del pubblico interessati al procedimento;*
- *dell'ambito di influenza territoriale di riferimento;*
- *della verifica preliminare della presenza di Siti Natura 2000 e delle relative interferenze ambientali;*
- *delle informazioni sugli eventuali impatti transfrontalieri del piano/programma;*
- *della metodologia proposta di valutazione all'interno del procedimento di VAS del Piano/Programma;*
- *della proposta preliminare in merito agli approfondimenti quali-quantitativi finalizzati alla valutazione dei possibili effetti/impatti ambientali da includere nel Rapporto Ambientale (portata delle informazioni da includere del Rapporto Ambientale).*

*Il presente RP comprenderà anche gli esiti di tutti gli studi e degli approfondimenti effettuati per poter caratterizzare il “Quadro Conoscitivo dello Stato dell'Ambiente” dell'ambito di influenza del Piano/Programma.*

*(...)*

#### **6.Ambito di influenza – Ambiti territoriali di riferimento**

*Preventivamente alla descrizione dell'attività di indagine, è importante definire l'ambito di influenza rispetto a cui si concentreranno le valutazioni. Gli elementi e le informazioni raccolti verranno, infatti, organizzati secondo tre diversi ambiti territoriali di riferimento:*

- **Ambito territoriale di riferimento locale** (sito di intervento): *si sviluppa approfondendo le analisi in corrispondenza dell'area - propriamente detta - interessata dai nuovi interventi oggetto di*

Piano/Programma.

- **Ambito territoriale di riferimento comunale** (scala comunale): si sviluppa abbracciando il territorio del Comune oggetto d'intervento, approfondendo le analisi nell'intorno avente raggio di 1 Km misurati dall'ambito di riferimento locale (sito dell'intervento principale).
- **Ambito territoriale di riferimento intercomunale** (vasta scala): si sviluppa anche oltre i confini amministrativi comunali, estendendosi nel territorio a più vasta scala (intero Comune, Comuni confinanti, Provincia, Regione) al fine di:
  - coordinare le indagini rispetto alle condizioni al contorno, rappresentate dal contesto urbanistico/ambientale dei comuni limitrofi;
  - individuare un ambito a scala più vasta per poter operare eventuali confronti alla luce dei dati emersi.

(...)

### 7. Interferenza con i siti appartenenti alla Rete Natura 2000

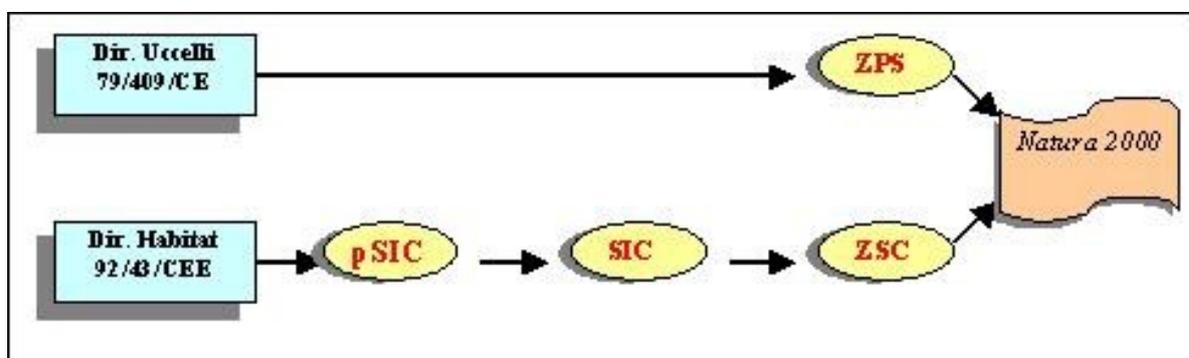
La rete "Natura 2000" è la rete ecologica europea, formata da un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario (indicati negli allegati I e II della Direttiva Habitat). Funzione della rete è garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo.

Alla rete "Natura 2000" appartengono due tipi di siti:

- Zone a Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva Uccelli (79/409/CEE);
- Siti di Importanza Comunitaria (SIC) istituiti ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE).

Per quanto riguarda i SIC, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha trasmesso un elenco di siti alla Commissione Europea che, a seguito della valutazione di una commissione tecnica, con Decisione del 22.12.2003 ha approvato tutti i siti inclusi nella regione biogeografica Alpina e con Decisione del 07.12.2004 tutti quelli della regione biogeografica Continentale.

Come riportato sul sito del Ministero della Transizione Ecologica "ad oggi sono stati individuati da parte delle Regioni italiane 2637 siti afferenti alla Rete Natura 2000. In particolare sono stati individuati 2358 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 2292 dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione, e 636 Zone di Protezione Speciale (ZPS), 357 delle quali sono siti di tipo C, ovvero ZPS coincidenti con SIC/ZSC".



Struttura della Rete Natura 2000

Dalla consultazione infine dell'elenco delle aree appartenenti ai Siti Natura 2000 e della cartografia delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Piemonte (vd. figura seguente estratta dal Geoportale del Piemonte) si evince che sul territorio comunale di San Pietro Mosezzo è presente una zona ZPS "TT1150010

*Garzaie novaresi”, posta a circa 3,7 Km in direzione nord-ovest rispetto al sito oggetto di analisi ai sensi del presente Rapporto Preliminare.*



*In considerazione della distanza tra le aree produttive di nuovo impianto ricomprese in Ambito Nord e il suddetto Sito Natura 2000 è possibile considerare preliminarmente non significativi i potenziali effetti/impatti riconducibili all’attuazione degli interventi in progetto”.*

Come specificatamente richiesto dagli Enti nella prima Conferenza dei Servizi di VAS, contestualmente alla suddetta procedura è stata avviata la procedura di assoggettabilità alla Valutazione d’Incidenza di competenza dell’Ente di Gestione ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e della L.R. 19/2009. Per ogni ulteriore approfondimento si rimanda pertanto al documento **“Elementi per la procedura di screening di incidenza (Livello I della VI)”**.

## **2.2. Quadro conoscitivo dello stato dell’ambiente**

Obiettivo della presente sezione è riconoscere le caratteristiche principali dell’Ambiente e del Territorio del Comune di San Pietro Mosezzo, rispetto all’ambito di influenza definito.

Per la consultazione del *Quadro conoscitivo dello stato dell’ambiente* si rimanda alla documentazione già in atti.